



# Bilancio preventivo dell'esercizio 2026

fondazione  
**enpaia**

**Gestione Separata Periti Agrari**

## Indice

<b>Organi Statutari</b> .....	<b>3</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b> .....	<b>5</b>
<b>1 Analisi situazione attuale e prospettive future</b> .....	<b>6</b>
1.1 Situazione della Gestione.....	6
1.2 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari.....	6
1.3 Politiche di investimento.....	7
1.4 Attività promozionale.....	7
1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti.....	8
<b>2 L'attività Previdenziale</b> .....	<b>8</b>
2.1 Iscrizioni.....	8
2.2 Attività di accertamento.....	9
2.3 Prestazioni.....	11
<b>3 Ammortamenti e svalutazioni</b> .....	<b>14</b>
<b>4 L'attività Finanziaria</b> .....	<b>17</b>
4.1 Contesto e previsioni macro-economiche.....	17
4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica.....	20
<b>5 L'attività Immobiliare</b> .....	<b>22</b>
<b>6 La gestione Amministrativa</b> .....	<b>23</b>
<b>Conto Economico</b> .....	<b>26</b>
<b>Nota Informativa</b> .....	<b>29</b>
<b>Allegati D.M. 27 marzo 2013</b> .....	<b>33</b>
<b>Piano degli indicatori</b> .....	<b>43</b>

## Organi Statutari

**Comitato Amministratore**

Presidente

Vice Presidente

PIAZZA Giorgio

RETINI Sergio

Consiglieri

FIORIO Massimo

*(Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)*

CASTELLO Davide

COPELLI Davide

DE NITTO Massimo

LATTARULO Bernardino *(Coordinatore)*

SCARABELLO Antonio

TADDEI Andrea

**Collegio dei Sindaci**

Presidente

RESTUCCI Giovanna

*(Designato dal Ministero del Lavoro)*

Sindaci

TRIPPA Anna Maria

*(Designato dal Ministero dell'Economia)*

BRAGA Mario

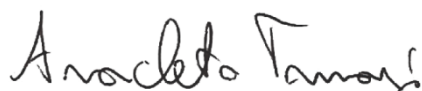
CAPUTO Nicola

ORLANDI Roberto

SOLFIZI Maria Cristina

**Direttore Generale**

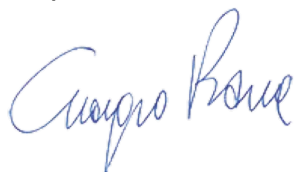
DIACETTI Roberto



Responsabile Direz. Amm. e Controllo



Direttore Generale



Presidente

## Relazione sulla Gestione

## **1 Analisi situazione attuale e prospettive future**

**Il Preventivo 2026 registra un utile di euro 750.000**, che evidenzia rispetto all'utile del preconsuntivo 2025, pari a euro 1.053.066, una flessione pari a euro 303.066.

### **1.1 Situazione della Gestione**

La Gestione Separata dei Periti Agrari presenta un incremento degli iscritti: **nel periodo dal 2009 al 2024** in base ai dati dei bilanci consuntivi, **il numero degli attivi è passato da 3.163 a 3.468 con un incremento del 9,6%**.

**Le entrate contributive sono passate da euro 7.518.284 a euro 12.182.669, segnando un incremento del 62%**, variazione giustificata dagli effetti della procedura di rateizzazione agevolata del credito a favore degli iscritti, dalle ricongiunzioni in entrata registrate nel 2024 e dall'aumento degli iscritti, ma evidenzia anche un aumento dei redditi medi prodotti.

**Le prestazioni pensionistiche erogate sono in costante crescita. Si è passati dal 2009, anno in cui sono state erogate 313 pensioni** a vario titolo per una spesa totale di euro 381.252 **al 2024 in cui sono state erogate 988 pensioni** con un costo complessivo di euro 2.622.156. L'incremento del numero di pensionati di circa il 215% dal 2009 al 2024 è segno di una struttura della popolazione che sta gradualmente invecchiando con una età media degli iscritti che si attesta attorno ai 50 anni. Al 31 dicembre 2024 il rapporto attivi/pensionati è pari a 3,51.

### **1.2 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari**

La Gestione intende consolidare le azioni di welfare quale principale elemento di crescita del valore di solidarietà e mutualità, ma anche di nuovi servizi a favore degli iscritti. In particolare la Gestione intende dare continuità al programma di sostegno secondo le disponibilità e nel rispetto di quanto già previsto dal relativo programma di spesa. I principali interventi previsti sono:

- Confermare gli impegni relativi agli interventi, di cui all'art. 29 del Regolamento, deliberati dalla Gestione in termini di provvidenze straordinarie per morte o invalidità grave, per nascita figli, diploma e laurea. Attivazione delle nuove provvidenze previste nel nuovo regolamento del Welfare approvato dal Comitato Amministratore il 15 luglio 2025 ed in attesa di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti
- Conferma della prosecuzione del sostegno a favore degli iscritti per la sottoscrizione della polizza sanitaria FIA per tutti gli iscritti alla Gestione che risultino in regola con i versamenti.
- Confermare l'offerta collettiva e gratuita, agli iscritti in regola con il versamento dei contributi,

delle prestazioni di Assistenza Sanitaria Integrativa, Long Term Care e Check-up preventivo attraverso l'adesione ad EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani).

- Valutare l'ipotesi di incremento dell'aliquota del contributo integrativo per favorire l'incremento dell'indice di rivalutazione dei montanti al fine di migliorare i trattamenti pensionistici degli iscritti quale obiettivo a medio e lungo termine per il consolidamento dei montanti, nonché sostenere l'accrescimento del valore professionale, mediante sostegno alla formazione continua e alla tutela del rischio professionale.

### **1.3 Politiche di investimento**

I nuovi investimenti saranno selezionati per garantire una remunerazione stabile e far crescere il rendimento del patrimonio. Si prevede di continuare ad adottare politiche tese alla diversificazione degli investimenti e al rimpiego tempestivo della liquidità, selezionando asset strategici nazionali e internazionali con particolare riguardo al comparto obbligazionario in prevalenza governativa e corporate investment grade.

Nel 2026 la **Gestione si pone l'obiettivo di effettuare investimenti** nel rispetto degli equilibri tra le varie componenti del portafoglio, **continuando ad applicare una corretta diversificazione, secondo quanto indicato dalla Direzione Finanza ed in ottemperanza all'ALM (Asset & Liability Management).** **Nell'anno 2026 si prevedono investimenti per euro 40 milioni e disinvestimenti per lo stesso importo.**

### **1.4 Attività promozionale**

Nel 2026 sarà confermata e implementata l'attività di promozione della categoria professionale dei Periti Agrari, di concerto con il CNPAPAL (Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati), tramite proposte volte al rilancio ed alla valorizzazione del ruolo dell'intera categoria, che purtroppo negli ultimi anni ha subito le conseguenze di una crisi non solo di tipo economico, ma anche di identità di questa prestigiosa categoria. La categoria dei Periti Agrari, pur mantenendo solida la base dei propri iscritti alla Gestione, necessita di essere sostenuta adeguatamente per favorire il processo di valorizzazione e promozione e per continuare una politica di welfare di primissimo livello consolidata nel decorso anche della fase pandemica.

Pertanto la Gestione Separata dei Periti Agrari, di concerto con il Consiglio Nazionale, intende continuare e rafforzare la condivisione di iniziative tese al recupero e valorizzazione del ruolo proprio della categoria, prevedendo di partecipare e sostenere tutte quelle iniziative che favoriscano e promuovano il ruolo e le competenze dei colleghi professionisti iscritti alla GSPA, nonché prevedere il massimo coinvolgimento degli enti, istituzioni e soggetti pubblici/privati che favoriscano e

sensibilizzino nuove e qualificate iscrizioni alla Gestione, seguendo e favorendo tutto il processo formativo dei futuri professionisti a stretto contatto con le istituzioni scolastiche, universitarie e di livello superiore. A questo si aggiunge anche il sostegno e la compartecipazione di borse di studio mirate all'accrescimento della formazione professionale mediante accordi specifici anche di concerto con la Gestione Ordinaria della Fondazione Enpaia.

### **1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti**

In merito all'attività di recupero dei crediti verso gli iscritti inadempienti, la Gestione continuerà a effettuare un'attività di sollecito inviando, con l'estratto conto annuale, un ulteriore invito agli iscritti morosi a regolarizzare la propria posizione anche con piani di rateizzazione agevolata del credito. Si ricordano le delibere n.14/2022 e n.18/2023 con le quali il Comitato ha concesso un abbattimento del 50% degli interessi e delle sanzioni per gli iscritti che hanno deciso di regolarizzare la loro posizione contributiva entro il 30 settembre 2023.

Nonostante la cospicua adesione ai piani di rateizzazione agevolata del credito, Il Comitato con delibera n. 28/2024 ha deciso di procedere giudizialmente al recupero del credito sia nei confronti di coloro che sono decaduti dal beneficio dei piani di rateizzazione sia nei confronti degli iscritti morosi che, non avendo aderito, presentino un debito superiore ad euro 3.000. Le azioni di recupero giudiziario insieme ai piani di rateizzazione consentiranno di aumentare il recupero delle posizioni debitorie.

## **2 L'attività Previdenziale**

### **2.1 Iscrizioni**

La stima degli iscritti viene eseguita cercando di determinare quanti Periti Agrari avranno l'obbligo di presentare la comunicazione reddituale relativa all'anno 2026 (che avverrà, in base all'attuale Regolamento, nel corso del 2027).

Questa previsione è frutto dell'andamento di due diversi flussi: iscrizioni (intese come coloro i quali inizieranno l'attività prima della fine del 2026) e cancellazioni (dovute a: revoche, decessi, cessazioni attività, ovviamente con decorrenza prima della fine dell'anno 2026).

**Tabella n° 1: Iscrizioni e cancellazioni per data di decorrenza.**

	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
Numero totale iscritti al 1° gennaio	3.508	3.468	3.440
Nuovi iscritti previsti nell'anno	138	138	174
Cancellazioni previste nell'anno	98	98	146
<b>Iscritti attivi al 31 dicembre</b>	<b>3.548</b>	<b>3.508</b>	<b>3.468</b>
Comunicazioni reddituali previste	3.646	3.606	3.614

Si stima che gli iscritti che presenteranno la comunicazione reddituale nel 2026 è quantificabile in 3.646, risultante dalla somma tra i 3.508 iscritti di inizio anno e le 138 iscrizioni previste per il 2026. La stima degli iscritti al 31 dicembre 2026, pari a 3.548 unità, tiene conto delle comunicazioni reddituali previste, pari a 3.646 e delle cancellazioni previste, pari a 98 unità.

## 2.2 Attività di accertamento

### 2.2.1 Contribuzione dovuta

Definito il numero degli iscritti tenuti al versamento dei contributi per l'anno 2026, occorre determinare quale contribuzione questi iscritti dovranno versare alla Gestione per l'anno esaminato. La stima di questo importo si basa su quattro aspetti fondamentali:

- 1) le comunicazioni reddituali pervenute a questo ufficio per gli anni precedenti: in questo caso l'ultimo dato completo in possesso della Gestione è quello relativo alle dichiarazioni contributive del 2023, effettuate entro il 30 novembre 2024;
- 2) possibilità di scelta da parte dell'iscritto di versare un contributo soggettivo calcolato con aliquote superiori al 10% previsto per legge;
- 3) Aliquota del contributo di maternità in funzione del saldo preventivato;
- 4) Contributo integrativo al 2%, come previsto dall'ordinamento vigente.

**Escludendo i contributi relativi ad anni precedenti, la stima dei contributi per l'anno 2026 è pari a euro 11.423.263, di cui euro 8.996.360 per il soggettivo, euro 2.379.110 per l'integrativo ed euro 47.793 per la maternità, in crescita del 1,6% rispetto al preconsuntivo 2025 (11.244.122) e del 5,7% rispetto al consuntivo 2024 (10.811.973).** Tale valutazione è basata sull'ipotesi che una quota consistente dei 3.646 iscritti, che si presume presenteranno le comunicazioni reddituali 2026, versi un importo equivalente alla media dei contributi dovuti dagli iscritti che hanno presentato le dichiarazioni reddituali 2023 e rivalutato al tasso di inflazione definitivo e programmato e che una quota residua degli iscritti versi invece un importo pari al minimo contributivo. **Il monte retributivo**

sul quale sono state calcolate le previsioni dei contributi per l'anno 2026 è pari ad € 83.137.276, come di seguito riportato:

<i>Importi in euro</i>	Preconsuntivo 2025	Previsionale 2026
Monte retributivo reddito netto	81.507.133	83.137.276

Si prevede inoltre che gli iscritti che hanno scelto la facoltà di versamento di un'aliquota maggiorata nell'anno 2024 confermeranno tale scelta anche per il 2026. Infine, in base alle previsioni delle spese relative alla maternità per il 2026, risulta un costo netto di euro 47.793 da finanziare con entrate contributive, corrispondenti a un contributo di maternità per ciascun iscritto per l'anno 2026 pari ad euro 13,47 (arrotondato alla seconda cifra decimale). Per la maternità si vedano anche paragrafo 2.3.2 e le note informative sugli accantonamenti riportate nel paragrafo 3 della relazione sulla gestione.

**Tabella n° 2: Contribuzione anni 2026, 2025 e 2024**

Contributi di competenza	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
Soggettivo	8.996.360	8.854.685	8.501.051
Integrativo (2%)	2.379.110	2.341.644	2.266.754
Maternità	47.793	47.793	44.169
Soggettivo anni precedenti	313.123	308.191	389.168
Integrativo anni precedenti	71.986	70.853	51.056
Contributi maternità anni pregressi	-	-	-8.585
Contributi sogg.vi per ricostruzioni e riscatti	-	1.968	58.703
Sanzioni	-	65.626	397.784
Interessi di dilazione	-	244	297.598
Ricongiunzione in entrata	-	554.621	184.972
<b>Totale</b>	<b>11.808.372</b>	<b>12.245.624</b>	<b>12.182.669</b>

Come si evince dalla precedente tabella, il totale dei contributi previsti per il 2026, pari a euro 11.8 milioni, è in flessione del 3,6% rispetto al Preconsuntivo 2025. La flessione rispetto al Preconsuntivo 2025 è dovuta essenzialmente alle ricongiunzioni in entrata attese per il 2025. La flessione dei contributi rispetto al bilancio consuntivo 2024 è attribuibile sia all'ammontare di ricongiunzioni in entrata e sia alle sanzioni e interessi di dilazione rilevate nel 2024.

I contributi dell'anno e degli anni precedenti sono classificati nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni (Contributi)" e le sanzioni sono classificate nella voce "A5 - Altri Ricavi e proventi."

### 2.2.2 Contributi anni precedenti

I contributi anni precedenti rappresentano una stima della contribuzione dovuta per gli anni pregressi, accertata nel corso dell'anno 2026, da soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione presso la Gestione Separata. Tale stima ammonta complessivamente a euro 385.109, di cui euro 313.123 a titolo di contributo soggettivo, euro 71.986 a titolo di integrativo.

### 2.2.3 Entrate per sanzioni

Per l'anno 2026 non è previsto alcun importo per sanzioni.

### 2.2.4 Utilizzi fondi

Gli utilizzi fondi sono pari complessivamente a euro 5.873.988 e sono così costituiti:

- a) euro 3.592.435: per utilizzo del Fondo pensione a fronte delle prestazioni da erogare;
- b) euro 110.000: per utilizzo del Fondo Previdenza;
- c) euro 2.111.553 per l'utilizzo del Fondo di Riserva ex art. 28 comma 1 del Regolamento;
- d) euro 60.000: per utilizzo del Fondo solidarietà ex art.29 del Regolamento;

Tale voce è classificata nella voce "A5 - Altri Ricavi e proventi."

## 2.3 Prestazioni

Di seguito riportiamo un riepilogo delle prestazioni previste:

Prestazioni	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
Pensioni	3.592.435	3.047.121	2.622.156
Maternità	67.857	67.857	58.488
Restituzioni contributi	20.000	19.605	17.608
Ricongiunzioni in uscita	90.000	85.544	25.049
Provvidenze straordinarie	60.000	50.000	59.000
Prestazioni assistenziali	340.000	270.000	57.500
<b>Totale</b>	<b>4.170.292</b>	<b>3.540.127</b>	<b>2.839.800</b>

### 2.3.1 Pensioni

Nel corso del 2026 gli iscritti che saranno in condizione di presentare domanda di pensione, avendo raggiunto l'età pensionabile (65 anni) e con i cinque anni di contribuzione minima richiesti, saranno pari a 154. All'importo delle nuove pensioni liquidabili nel corso del 2026 vanno aggiunte le spese relative al pagamento delle pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi.

Alla data di redazione del documento risultano attive n° 1020 pensioni (comprese le reversibilità e le pensioni in cumulo/totalizzazione) ed è stato ipotizzato che, entro il termine del 2025, faranno richiesta di prestazione ulteriori n° 30 iscritti. Pertanto **si stima che nel corso del 2026 saranno liquidate complessivamente 1.204 pensioni per una spesa complessiva di euro 3.592.435.**

### **2.3.2 Maternità**

Nel 2026 per la popolazione femminile si prevede l'erogazione di n.8 prestazioni di maternità, per una spesa totale di euro 67.857 a cui vanno sottratti euro 20.064 che saranno riversati dal Ministero del Lavoro ai sensi della delibera n. 1/2002 del 6 novembre 2002 e dell'art. 78 del T.U. sulle Maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001. Ne segue che la spesa effettiva ammonta a euro 47.793, che verrà finanziata attingendo alle entrate contributive per l'anno 2026 stimate considerando un contributo di maternità per iscritto pari a euro 13,47 (arrotondato alla seconda cifra decimale). Le entrate contributive complessive per maternità ammontano a euro 47.793.

### **2.3.3 Restituzione contributi**

Per il bilancio di previsione 2026 sono previste restituzioni contributi ai sensi degli art. 9 e 20 del Regolamento per una spesa complessiva pari a euro 20.000.

### **2.3.4 Provvidenze straordinarie**

Nel corso del 2026 verranno erogate provvidenze straordinarie per euro 60.000 mediante l'utilizzo del Fondo di Solidarietà per provvidenze straordinarie ex art. 29 del Regolamento della Gestione Separata dei Periti Agrari.

Il Fondo di solidarietà è stato costituito per concedere benefici all'iscritto, nonché al coniuge e ai familiari fiscalmente a carico, che vengano a trovarsi in condizioni di particolare bisogno, correlate ad eventi quali decesso, malattia o infortunio gravi, ovvero per la nascita dei figli e per sostegno nel percorso scolastico-universitario. Sono esclusi dalle prestazioni i familiari superstiti del professionista che, alla data del decesso, non risulta più iscritto alla Gestione o abbia superato il 65° anno di età. Per usufruire delle provvidenze straordinarie previste dall'art. 29 del Regolamento l'iscritto dovrà essere in costanza di rapporto assicurativo, in regola con i versamenti contributivi dovuti alla Gestione e in regola con le quote di iscrizione al Collegio Professionale.

Con le delibere n. 31 e n. 32 del 15 luglio 2025 il Comitato ha approvato il nuovo Regolamento per la Previdenza obbligatoria e il Regolamento di attuazione dell'art. 29 del nuovo Regolamento di Previdenza. Il nuovo Regolamento della Gestione, in attesa dell'approvazione da parte dei Ministeri

vigilanti, ha l'obiettivo principale di introdurre nuove misure di welfare a favore degli iscritti mediante la modifica degli art. 28 e 29 del Regolamento.

### **2.3.5 Prestazioni assistenziali**

Nel corso del 2026, come approvato dal Comitato ai sensi della delibera n.14/2020, sono previste erogazioni di prestazioni assistenziali per euro 60.000 per gli iscritti che hanno sottoscritto una polizza di assistenza sanitaria integrativa.

A seguito dell'adesione ad EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani) a dicembre 2024, decisa con delibera 13 del 26 marzo 2024 dal Comitato ed approvata dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con nota del 15 luglio 2024 prot. 8522, per il 2026 è stata prevista una spesa per € 280.000 comprensiva del costo di adesione all'Ente. Tale adesione consentirà alla Gestione separata di fornire gratuitamente, agli iscritti in regola con la contribuzione, tre forme di assistenza:

- Assistenza Sanitaria (ASI)
- Long Term Care (LTC)
- Check-up preventivo.

### **2.3.6 Rivalutazione montanti contributivi e perequazione delle pensioni**

Il valore del tasso annuo di capitalizzazione è pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale nei cinque anni precedenti il 2026, come previsto dall'art. 1, comma 9, della legge n.335 dell'8 agosto 1995 e dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n.180.

**Il coefficiente di rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno 2026 è pari a 6,2436%.** Tale tasso è stimato in base alle previsioni dell'andamento del PIL nominale pubblicato nel Documento programmatico di finanza pubblica 2025 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2025. **La rivalutazione dei montanti previdenziali ammonta a circa 11.1 milioni di euro.**

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle previsioni di andamento dell'inflazione contenute nella nota ISTAT del giugno 2025 che indica per il 2026 un tasso pari al 1,6%. **L'importo stimato per l'anno 2026 è pari a euro 385.417.**

Nel 2024 il coefficiente di rivalutazione dei montanti previdenziali è stato pari al 3,66%, nel 2025 dovrebbe essere pari a 4,04% e nel 2026 al 6,24%. Il significativo incremento della rivalutazione dei montanti previdenziali nel 2026 è dovuto al fatto che nell'anno 2020 (anno di confronto per il calcolo della variazione quinquennale del PIL) il PIL nominale è stato molto basso a causa dell'epidemia Covid-19 e questo ha determinato una crescita significativa del coefficiente di rivalutazione per l'anno 2026. Considerando che la Gestione Separata difficilmente riuscirà a raggiungere nell'anno 2026 un rendimento del proprio patrimonio pari al coefficiente di rivalutazione del 2026 (6,24%) e tenendo conto che la Gestione Separata dovrà comunque garantire la rivalutazione dei montanti previdenziali dei propri iscritti, si è deciso per l'anno 2026 di utilizzare il Fondo ex art. 28 per la parte eccedente

tra il rendimento stimato del patrimonio, pari al 3,94% e il coefficiente di rivalutazione dei montanti, pari al 6,24%. In particolare l'utilizzo del fondo ex art. 28 nel 2026 ammonta a euro 2.111.553. Dopo tale utilizzo il Fondo ex art. 28 ammonta a euro 15.428.070.

Si ricorda che il Fondo ex art. 28 viene alimentato dalle eccedenze tra la rivalutazione del patrimonio gestito e la rivalutazione dei montanti previdenziali.

Ne consegue che **nel 2026 la Gestione Separata dei Periti Agrari riuscirà a garantire ai propri iscritti una rivalutazione di oltre il 6% grazie alla gestione oculata avuta negli anni precedenti che ha consentito di incrementare in modo significativo il Fondo ex Art. 28.**

### 3 Ammortamenti e accantonamenti

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" risulta così composta:

Ammortamenti e Svalutazioni	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Variaz. %	Consuntivo 2024
Amm.to macchine elettroniche	2.345	2.345	0,0%	2.345
Amm.to mobili e arredi ufficio	1.911	1.911	0,0%	1.911
Amm.to immobilizzazioni immateriali	21.525	11.142	93,2%	15.724
Acc.to al fondo svalutazione crediti	100.000	100.000	0,0%	190.000
<b>Totale</b>	<b>125.781</b>	<b>115.398</b>	<b>9,0%</b>	<b>209.980</b>

La voce ammortamento immobilizzazioni immateriali si riferisce agli investimenti in software relativi alla realizzazione di una App, al fine di migliorare la comunicazione con gli iscritti, e agli aggiornamenti del gestionale necessari per la procedura di rateizzazione agevolata del credito e per il versamento dei contributi tramite modello F24.

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti" risulta così composta:

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Variaz. %	Consuntivo 2024
Acc.to al fondo della previdenza	9.309.483	9.719.466	-4,2%	9.133.893
Rivalutazione montanti contributivi	11.083.017	6.912.522	60,3%	6.167.026
Acc.to al fondo riserva ex art.28	-	2.387.809	-100,0%	0
Rivalutazione pensioni	385.417	215.363	79,0%	978.280
Acc.to al fondo della maternità	-	-	n.a.	0
Acc.to al fondo solidarietà ex art.29	100.000	0	n.a.	100.000
<b>Totale</b>	<b>20.877.917</b>	<b>19.235.160</b>	<b>8,54%</b>	<b>16.379.200</b>

L'accantonamento al Fondo di Previdenza, pari ad euro 9.309.483, è costituito dai contributi soggettivi dell'anno, pari ad euro 8.996.360, ed alla quota di soggettivo relativa ad anni precedenti, pari ad euro 313.123.

Per la rivalutazione dei montanti e delle pensioni si veda quanto riportato nel precedente paragrafo 2.3.6 "Rivalutazione montanti contributivi e perequazione delle pensioni".

L'accantonamento al Fondo di Solidarietà per euro 100.000 è previsto ai sensi dell'art. 29 comma 7 del Regolamento. Il Fondo, regolato dagli artt. 28 e 29 del Regolamento, è finalizzato all'erogazione di provvidenze straordinarie a favore degli iscritti (morte o invalidità, nascita figli e diploma e/o laurea). Si stima un Fondo ex art. 29 al 31 dicembre 2026 pari ad € 73.460.

Di seguito il dettaglio analitico di costruzione dell'accantonamento ai fondi:

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>Fondo per la Maternità</b>			
Costo per la maternità	67.857	67.857	58.488
Parte a carico del Ministero del lavoro	20.064	20.064	14.929
<b>Costo netto</b>	<b>47.793</b>	<b>47.793</b>	<b>43.559</b>
Entrate contributive previste per la maternità	47.793	47.793	44.169
Contributi anni precedenti	-	-	(8.585)
Utilizzo fondo per la maternità			3.723
Disavanzo finanziato dal contributo integrativo			(4.252)
<b>Accantonamento maternità</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Fondo di Previdenza</b>			
Contributi soggettivi di competenza	8.996.360	8.854.685	8.501.051
Contributi soggettivi anni precedenti	313.123	308.191	389.168
Contributi soggettivi per riscatti, ricongiunzioni e ingresso altre casse	-	556.589	243.675
<b>Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza</b>	<b>9.309.483</b>	<b>9.719.466</b>	<b>9.133.893</b>
<b>Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento</b>			
Canoni di locazione	316.952	315.293	313.286
Interessi di mora su canoni			-
Costo per imposizione fiscale diretta	(75.588)	(75.190)	(74.791)
Costo per imposizione fiscale indiretta (IMU/TASI, imposta di registro e smaltimento rifiuti)	(52.782)	(52.782)	(52.670)
Costo per servizi amministrativi resi per gestione immobile	(2.500)	(2.658)	(1.559)
<b>Ricavi netti gestione immobile</b>	<b>186.081</b>	<b>184.662</b>	<b>184.266</b>
Proventi da portafoglio titoli	5.730.000	5.860.000	5.138.962
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	4.910.000	5.504.232	4.939.608
Rivalutazione/(Svalutazioni) titoli	-	-	(2.466.587)
Spese bancarie e perdite su cambi	(30.000)	(30.000)	(21.890)
Imposte su proventi finanziari Ires su dividendi Banca d'Italia	(1.439.200)	(2.003.200)	(1.330.884)
<b>Proventi netti da portafoglio titoli</b>	<b>9.170.800</b>	<b>9.331.032</b>	<b>6.259.208</b>
<b>Totale proventi netti da gestione immobili e valori mobiliari</b>	<b>9.356.881</b>	<b>9.515.694</b>	<b>6.443.474</b>
Rivalutazione contributi soggettivi	(11.083.017)	(6.912.522)	(6.167.026)
Rivalutazione pensioni	(385.417)	(215.363)	(978.280)
<b>Totale costo per le rivalutazioni</b>	<b>(11.468.434)</b>	<b>(7.127.885)</b>	<b>(7.145.307)</b>
<b>Accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento</b>	<b>-</b>	<b>2.387.809</b>	<b>-</b>
<b>Fondo di Solidarietà</b>	<b>100.000</b>	<b>-</b>	<b>100.000</b>
Rivalutazione pensioni	385.417	215.363	978.280
Rivalutazione montanti	11.083.017	6.912.522	6.167.026
Fondo svalut. Crediti	100.000	100.000	190.000
Fondo ammortamento macchine ufficio	2.345	2.345	2.345
Fondo ammortamento mobili e arredo	1.911	1.911	1.911
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.525	11.142	15.724
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>21.003.698</b>	<b>19.350.558</b>	<b>16.589.180</b>

## 4 L'attività Finanziaria

### 4.1 Contesto e previsioni macro-economiche

Nel primo semestre del 2025 l'economia mondiale ha mostrato una fase di rallentamento rispetto al 2024 ma con una dinamica sostanzialmente in linea con le aspettative. Ciò è avvenuto in un contesto di forte complessità del quadro geopolitico con crescenti incertezze dovute alle decisioni, spesso contrastanti, sulle tariffe doganali e con la presenza di fattori di rischio tendenzialmente in aumento che però non si sono riflessi, se non nei limiti delle aspettative, nei comportamenti di famiglie e imprese. Di conseguenza si sono mantenuti piuttosto contenuti i rischi di recessione e questo, tra le altre cose, ha favorito il persistere di condizioni di fiducia sui mercati finanziari, in particolare quelli a maggiore contenuto di rischio. **Gli Stati Uniti hanno registrato un andamento opposto tra il primo e secondo trimestre** condizionati principalmente dal saldo della bilancia commerciale. **Nel primo trimestre**, in vista degli annunci sui dazi, **si è registrato un sensibile incremento delle importazioni**, nel tentativo di anticipare l'applicazione delle tariffe, generando quindi un saldo nettamente negativo della bilancia commerciale e **contribuendo alla contrazione del Pil dello 0,1% rispetto all'ultimo trimestre del 2024**. **Nel secondo trimestre**, invece, **il saldo positivo dei conti con l'estero** è stato il principale fattore che **ha determinato la crescita dello 0,8% sul trimestre precedente**. In questa prima parte dell'anno, il contributo dei consumi è stato positivo ma inferiore a quello del 2024, stante la politica monetaria ancora relativamente restrittiva da parte della Fed e qualche segnale di debolezza del mercato del lavoro che hanno condizionato la propensione al consumo. L'inflazione si è stabilizzata al di sotto del 3% ma quella core resta ancora al di sopra di questo livello e si mantiene ancora più elevata quella dei servizi. **Nell'eurozona si è assistito ad una crescita nel primo trimestre dello 0,6% rispetto all'ultimo trimestre del 2024, mentre nel secondo trimestre l'incremento del Pil si è attestato allo 0,1%**. Nel complesso, si è registrata una leggera crescita dei consumi su tassi, comunque relativamente contenuti, mentre la dinamica degli investimenti è stata anche in questo caso determinata dalle aspettative sulle politiche commerciali registrando una sensibile crescita nei primi mesi dell'anno per poi assistere ad una contrazione nel secondo. La debole dinamica del secondo trimestre è stata determinata soprattutto dalle inattese contrazioni del Pil registrate in Germania (-0,3%) e Italia (-0,1%). In entrambi i casi si è osservato un contributo negativo del saldo estero non compensato dalle componenti di domanda interna. In questa fase c'è molta attenzione all'evoluzione dell'economia tedesca, che oltretutto ha programmato un importante piano di investimenti in infrastrutture, nonché sulla Francia alle prese con una instabilità politica che dura ormai da qualche anno. Ciò in un contesto di maggiore incertezza sull'evoluzione

dei conti pubblici anche in seguito ai piani di riarmo annunciati. L'inflazione si è attestata vicina ai target della banca centrale e anche in questo caso resta più elevata quella dei servizi.

**Le diverse dinamiche dell'inflazione tra Stati Uniti ed Eurozona sono state tra i fattori principali del diverso atteggiamento delle rispettive banche centrali. La Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi ufficiali per tutta la prima parte dell'anno per evitare un peggioramento dell'inflazione** che potrebbe essere generata da diversi fattori, compresi quelli sul mercato del lavoro. **La BCE invece ha effettuato quattro tagli dei tassi portandoli al 2%.** Tale dinamica, associata evidentemente agli andamenti e alle aspettative economiche, ha influenzato l'andamento dei rendimenti di lungo termine che, in generale sono risultati più volatili. Negli Stati Uniti i rendimenti sui titoli a 10 anni hanno oscillato attorno a valori medi del 4,5% per buona parte dell'anno per poi portarsi più vicini al 4% alla fine dell'estate, in seguito alle aspettative più permissive sull'impostazione di politica monetaria ma anche sulle attese di rallentamento della crescita statunitense. Nell'area Uem si è osservata invece una tendenza al rialzo dei rendimenti decennali che ha interessato la Germania e la Francia, mentre l'Italia ha avuto una dinamica più stabile. Ciò ha generato una progressiva riduzione degli spread con il Bund, fino ad arrivare vicino a 80 punti base, ma soprattutto si è registrato un allineamento dei rendimenti con la Francia, alle prese con i problemi politici già citati, con maggiori difficoltà di controllo dei conti pubblici e il conseguente declassamento di una delle agenzie di rating. Le maggiori incertezze sul commercio mondiale, associate a quelle sull'evoluzione dell'economia statunitense in merito alle politiche fiscali, all'evoluzione dei tassi e, di conseguenza, ai rischi di maggiore rallentamento, hanno comportato una progressiva minore domanda di dollari, generando un sensibile deprezzamento della valuta americana. Ciò ovviamente ha sfavorito gli investitori europei, che hanno investito in attività finanziarie statunitensi senza copertura dal tasso di cambio. Sui mercati a maggiore contenuto di rischio è proseguita invece l'intonazione positiva già registrata nel 2024. **I titoli corporate hanno consolidato il percorso di riduzione degli spread continuando quindi a registrare una buona domanda per la ricerca di rendimento e per diversificare rispetto ai titoli governativi. Anche i mercati azionari hanno proseguito la fase di rialzo** e da inizio anno si registrano finora rendimenti a due cifre in molti paesi. In tutti i casi si è assistito ad un momento di elevata tensione ad inizio aprile con l'annuncio dell'applicazione dei dazi da parte degli Stati Uniti e le conseguenti risposte degli altri paesi. In pochi giorni si è osservato un contesto tipico dei più intensi momenti di stress che però è stato progressivamente assorbito man mano che si sono alternate fasi di sospensione e successive negoziazioni che proseguiranno anche in futuro. In linea generale le dinamiche dei prezzi finora osservate e i relativi rendimenti generati sembrano non aver risentito o

non aver tenuto conto dei numerosi rischi derivanti dalle incertezze sulle evoluzioni delle variabili macroeconomiche, sulle contestuali maggiori difficoltà di coordinamento e di efficacia delle politiche economiche e da un quadro internazionale che si presenta in costante peggioramento con il passare del tempo.

**In merito alle prospettive per i prossimi trimestri e per il 2026, la maggior parte delle previsioni degli analisti di mercato confermano la prosecuzione della fase di rallentamento**, mantenendo ancora relativamente poco probabili le ipotesi di recessione. Ciò può essere attribuito alle attese inerenti diversi fattori, tra i quali, in primis, l'esclusione di un'estensione dei conflitti in corso ad altri paesi, la capacità dei policy maker di gestire ulteriori momenti di crisi, il mantenimento di elevati livelli di liquidità, la generale salute delle imprese. **Occorre tuttavia considerare che nel frattempo i fattori di rischio si sono accentuati. I conflitti in atto non solo non sembrano intravedere imminenti soluzioni ma al contrario forniscono un quadro più complesso e potenzialmente in grado di evolvere in scenari anche più complessi e difficili da gestire.** Gli indicatori congiunturali e anticipatori si presentano comunque più contrastati e dai segnali non sempre univoci, aumentando le possibilità di un rallentamento più intenso rispetto alle aspettative prevalenti. Le politiche commerciali continueranno ad avere un ruolo centrale e appare difficile tracciare una previsione su possibili accordi definitivi, rendendo il rischio di guerre commerciali sempre presente. L'inflazione negli Stati Uniti non sembra ancora domata e, in molti casi, i conti pubblici sono in peggioramento. In tutto questo quadro, le attuali quotazioni dei mercati potrebbero aver già incorporato gli andamenti correnti e le prospettive di consenso, non pesando quindi adeguatamente i rischi. Negli Stati Uniti i multipli sono in molti settori superiori alle medie storiche, ponendo evidenti problemi di sostenibilità. **Nell'area Uem la situazione sotto questo aspetto appare più equilibrata, anche se il tema della governance dell'Unione resta il principale punto di debolezza**, ponendo problemi di efficienza e credibilità e ritardando decisioni in merito a modifiche strutturali che riguardano gli investimenti e la riduzione del gap di produttività con gli Stati Uniti. **Ne emerge un quadro caratterizzato da numerose fragilità che rendono inevitabilmente le prospettive dei mercati finanziari nel 2026 più incerte rispetto alle dinamiche osservate negli ultimi due anni.** In particolare, il rischio maggiore è quello di una revisione delle aspettative che potrebbe generare improvvise e intense correzioni dei mercati – difficili da controllare – tanto più possibili in condizioni di quotazioni elevate. **Ciò imporrà di calibrare le previsioni sui rendimenti attesi del prossimo anno su livelli più cauti tenendo conto, comunque, di volatilità più elevate** e quindi della necessità di valutare in maniera più puntuale misurazioni dei rischi, stress test ed eventuali operazioni di copertura dai rischi ai quali i rispettivi portafogli sono maggiormente esposti.

## 4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica

I tassi di interesse sembrerebbe abbiano terminato, almeno per il momento, la loro discesa poiché le aspettative di un'inflazione persistente, dovute a numerosi aspetti macroeconomici, rimangono minacciose all'orizzonte. Le stime degli operatori economici prevedono tassi di interesse reali positivi per un lungo periodo ed è probabile che assisteremo ad un mercato nel quale gli investitori istituzionali possono continuare ad approfittare dei livelli attuali dei tassi di rendimento nel mercato obbligazionario. L'attività di investimento per il 2026 continuerà pertanto a dirigersi verso una gestione prudente di aumento dell'asset class reddito fisso che assicura in queste condizioni una remunerazione efficiente per le passività future. Allo stesso tempo una gestione attiva sulla componente equity diretta potrà contribuire ad un miglioramento del rendimento della gestione fermo restando la stabilità dei mercati. Tali prospettive di investimento procederanno sempre nella convergenza all'AAS e saranno attuate secondo i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi tenendo conto del principio di diversificazione degli investimenti nel rispetto della ALM approvata.

L'Asset Allocation Strategica prevista nella ALM, approvata dal Comitato Amministratore con delibera n. 29/2024 del 16 luglio 2024, ha definito un portafoglio finanziario che garantisce un corretto equilibrio tra rischio-rendimento. Oltre all'aumento del flusso di rendimenti generati dal comparto obbligazionario si prevede, ove possibile, di continuare a realizzare proventi derivanti dalla flessibilità tattica prevista dalla ALM nelle diverse asset class di investimento anche equity. Tutte le asset class possono infatti prevedere degli scostamenti tattici per ottimizzare la gestione strategica degli asset.

**Nell'anno 2026 si prevede di eseguire investimenti finanziari per circa € 40 milioni**, nel rispetto della convergenza dell'Asset Allocation Strategica seguendo un giusto bilanciamento tra rischio e rendimento nella scelta degli investimenti in un mercato che in prospettiva rimane altamente volatile.

Alla luce di un mercato finanziario estremamente volatile le stime dei proventi finanziari per l'anno 2026 sono prudenziali e potrebbero quindi migliorare con la predisposizione del bilancio consuntivo.

**Nel 2026 si prevede un rendimento netto finanziario pari al 3,97%**, come riportato di seguito:

Importi in euro	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
Interessi su titoli	2.300.000	2.000.000	1.640.115
Proventi su Fondi	1.500.000	1.500.000	1.286.917
Dividendi Banca d'Italia	580.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	1.300.000	1.600.000	1.344.964
Minusvalenze su titoli	(90.000)	(1.695.768)	(87.672)
Plusvalenze su titoli	5.000.000	7.200.000	5.027.280
Imposte su proventi finanziari	(1.439.200)	(2.003.200)	(1.330.884)
Scarti di negoziazione	-	-	72.420
Altri proventi finanziari	-	-	6.414
Spese bancarie e imposte di bollo	(20.000)	(20.000)	(20.458)
Interessi attivi bancari	50.000	80.000	97.798
Utili/(Perdite) su cambi	(10.000)	(10.000)	8.900
Svalutazione titoli immobilizzati	-	-	(2.466.587)
<b>Proventi netti finanziari</b>	<b>9.170.800</b>	<b>9.331.032</b>	<b>6.259.208</b>
<b>Patrimonio mobiliare medio</b>	<b>230.955.890</b>	<b>224.824.461</b>	<b>211.551.106</b>
<b>Rendimento netto finanziario</b>	<b>3,97%</b>	<b>4,15%</b>	<b>2,96%</b>

**Nel 2026 i proventi finanziari, pari a euro 9.170.800, sono leggermente in calo rispetto al 2025 (euro 9.331.032) ma crescono del 47% rispetto al consuntivo 2024 (euro 6.259.208)**

In data 14 luglio 2025 la Gestione Separata ha venduto sul mercato secondario tutte le quote detenute del Fondo Kappa al prezzo dell'ultimo NAV disponibile, pari a euro 754.832 realizzando una minusvalenza di euro 1.428.768. In merito a tale investimento si ricorda che la Gestione Separata non riceveva da tempo le cedole e l'attività gestoria era in fase di stallo a causa di numerose cause giudiziarie tra un investitore e la società di gestione del Fondo. A dicembre 2024 il gestore del Fondo ha effettuato una complessa vendita dell'unico immobile detenuto dal Fondo mediante un vendor loan, alla quale la Gestione Separata non ha aderito, che ha determinato un marcato calo del NAV del Fondo a causa della perdita di sostanziali garanzie. Per tale motivo la Gestione Separata, per evitare di affrontare ulteriori ingenti spese legali con esiti incerti, ha deciso di smobilizzare interamente la posizione.

Importi in euro	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
Interessi su titoli	2.300.000	2.000.000	1.640.115
Proventi su Fondi	1.500.000	1.500.000	1.286.917
Dividendi Banca d'Italia	580.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	1.300.000	1.600.000	1.344.964
Minusvalenze su titoli	(90.000)	(1.695.768)	(87.672)
Plusvalenze su titoli	5.000.000	7.200.000	5.027.280
Imposte su proventi finanziari	(1.439.200)	(2.003.200)	(1.330.884)
Scarti di negoziazione	-	-	72.420
Altri proventi finanziari	-	-	6.414
Interessi attivi bancari	50.000	80.000	97.798
Spese bancarie e imposte di bollo	(20.000)	(20.000)	(20.458)
Svalutazione titoli immobilizzati	-	-	(2.466.587)
Utili/(Perdite) su cambi	(10.000)	(10.000)	8.900
Proventi immobiliari	316.952	315.293	313.286
Costi immobiliari	(130.871)	(130.631)	(129.021)
Interessi di mora su canoni	-	-	-
<b>Proventi netti finanziari e immobiliari</b>	<b>9.356.881</b>	<b>9.515.694</b>	<b>6.443.474</b>
<b>Patrimonio complessivo medio</b>	<b>237.535.196</b>	<b>231.403.767</b>	<b>218.130.412</b>
<b>Rendimento netto complessivo</b>	<b>3,94%</b>	<b>4,11%</b>	<b>2,95%</b>

**Il rendimento netto complessivo, considerando anche il patrimonio immobiliare, è pari al 3,94%.**

## 5 L'attività Immobiliare

Per gli immobili di proprietà della Gestione separata, siti in via del Cottolengo n.61/A ed in via Principe Amedeo, si prevede di registrare proventi da locazione per complessivi euro 316.952, classificati nella voce "Altri ricavi e proventi", e costi di gestione e spese per le imposte dirette ed indirette, pari complessivamente ad euro 130.871.

## 6 La gestione Amministrativa

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento - riscossione** dei contributi e dei canoni di locazione e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello Statuto. Nella seduta del Comitato ex. art 26 del 29/10/2020 è stato condiviso il criterio di calcolo delle spese di accertamento e riscossione che prevede i seguenti parametri:
  - applicazione di un'aliquota del 6% nel caso in cui la contribuzione accertata sia inferiore ad euro 5 milioni;
  - applicazione di un'aliquota del 5% nel caso in cui la contribuzione accertata sia superiore ad euro 5 milioni.
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Le spese di gestione amministrativa, per l'anno 2026, ammontano complessivamente a euro 1.153.316 come riportato nel seguente dettaglio:

COSTI GESTIONE AMMINISTRATIVA	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024	Var vs Precons 2025	Var vs 2024
Compensi	80.000	80.000	78.138	-	1.862
Rimborsi spese e gettoni di presenza	130.000	86.067	127.919	43.933	2.081
<b>Indennità, Rimborsi spese e gettoni di presenza (A)</b>	<b>210.000</b>	<b>166.067</b>	<b>206.057</b>	<b>43.933</b>	<b>3.943</b>
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	590.419	612.281	609.133	(21.863)	(18.715)
Spese per attività di contenzioso legale	100.000	50.000	27.425	50.000	72.575
Spese per verifiche patrimoniali degli iscritti per recupero giudiziale dei crediti	10.000	10.000	6.649	-	3.351
Spese notarili	-	10.000	-	(10.000)	-
Onere per visite mediche	2.000	1.098	366	902	1.634
Consulenze istituzionali	35.000	25.000	3.079	10.000	31.921
Spese postali	30.000	30.000	26.338	-	3.662
Materiale per attività promozionale	20.000	13.000	26.650	7.000	(6.650)
Spese per certificazione bilancio	7.700	7.850	7.330	(150)	370
Servizi attuariali	8.882	8.882	15.416	-	(6.534)
Servizi finanziari	9.100	9.100	14.011	-	(4.911)
Spese informatiche	616	10.825	-	(10.209)	616
Convegni e congressi/Attività promozionali	120.000	95.000	43.340	25.000	76.660
Spese varie	3.600	3.300	3.242	300	358
Spese adesioni associazioni e organizzazioni	6.000	5.500	-	500	6.000
<b>Totale altri oneri amministrativi (B)</b>	<b>943.316</b>	<b>891.835</b>	<b>782.979</b>	<b>51.481</b>	<b>160.337</b>
<b>Totale Costi Gestione Amministrativa (A+B)</b>	<b>1.153.316</b>	<b>1.057.902</b>	<b>989.036</b>	<b>95.414</b>	<b>164.280</b>

Nei costi della gestione amministrativa sono inclusi:

- i compensi, gettoni di presenza e rimborsi dei membri del Comitato Amministratore per complessivi euro 210.000;
- l'attività di accertamento-riscossione contributi e sanzioni ed erogazione delle prestazioni, che sono determinate forfettariamente nella misura del 5% della contribuzione accertata nell'anno 2026. L'importo è quantificabile in euro 590.419.
- le spese legali per il recupero dei crediti contributivi e gli oneri per le verifiche patrimoniali da effettuare nei confronti degli iscritti morosi per complessivi euro 110.000;
- oneri per visite mediche, pari a euro 2.000 e consulenze istituzionali, pari a euro 35.000;
- le spese postali per euro 30.000 e materiale per attività promozionale per euro 20.000;

- la certificazione del bilancio per euro 7.700 ed i servizi attuariali e finanziari per complessivi euro 17.982;
- costo di euro 616 da versare all'Agenzia delle Entrate per usufruire del servizio di manutenzione del software utilizzato per il versamento dei contributi tramite modello F24 attivato a seguito di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
- l'attività di promozione/convegni, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento, per complessivi euro 120.000. Tale spesa comprende l'abbonamento alla rivista Terra è Vita, la compartecipazione al Congresso Nazionale dei Periti Agrari e iniziative utili allo sviluppo degli iscritti della Cassa di Previdenza.
- Il costo per l'adesione all'UNI (Ente Italiano di Normazione) per euro 6.000. L'adesione all'UNI, un'associazione privata senza scopo di lucro che svolge attività di normazione tecnica, consentirà di fornire un servizio utile di certificazione ai professionisti iscritti alla GSPA.

Nel 2026 i costi della gestione amministrativa sono superiori al preconsuntivo 2025 per euro 95.414 e si incrementano rispetto al consuntivo 2024 per euro 164.280. L'aumento rispetto al consuntivo 2024 è dovuto in prevalenza alla crescita delle spese legali legate all'attività di recupero dei crediti contributivi (+ euro 72.575) e delle spese per attività promozionale (+ euro 76.660), che è solo in parte compensata dalla riduzione degli altri costi amministrativi.

**I costi della gestione amministrativa del 2026, pari a euro 1.153.316, sono coperti dai contributi integrativi stimati nel 2026, pari a euro 2.451.096 che sono più del doppio dei costi della gestione amministrativa.**

## Conto Economico

CONTO ECONOMICO		Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
	<b>A-1 Ricavi delle vendite e Prestazioni (Contributi)</b>			
	Contributi Soggettivi	9.309.483	9.162.877	8.890.218
	Contributi Integrativi	2.451.096	2.412.496	2.317.809
	Contributi di Maternità	47.793	47.793	35.584
	Contributi di Riscatto	-	1.968	58.703
	Contributi di Ricongiunzione	-	554.621	184.972
	<b>Totale (A1)</b>	<b>11.808.372</b>	<b>12.179.755</b>	<b>11.487.286</b>
	<b>A-5 Altri ricavi e proventi</b>			
	Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)	20.064	20.064	14.929
	Recupero spese legali	18.000	18.000	25.996
	Proventi della gestione immobiliare	316.952	315.293	313.286
	Interessi e sanzioni amministrative	0	65.870	695.382
	Utilizzi fondi	5.873.988	3.202.270	2.727.535
	<b>Totale (A5)</b>	<b>6.229.004</b>	<b>3.621.497</b>	<b>3.777.129</b>
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>18.037.376</b>	<b>15.801.252</b>	<b>15.264.416</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
	<b>B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	20.000	13.000	26.650
	<b>Totale (B6)</b>	<b>20.000</b>	<b>13.000</b>	<b>26.650</b>
	<b>B-7 per Servizi</b>			
	a per prestazioni istituzionali:			
	Pensioni	3.592.435	3.047.121	2.622.156
	Indennità Maternità	67.857	67.857	58.488
	Provvidenze straordinarie	60.000	50.000	59.000
	Assistenza sanitaria integrativa	340.000	270.000	57.500
	Ricongiunzioni in uscita	90.000	85.544	25.049
	Restituzioni contributi	20.000	19.605	17.608
	Indennità Covid			-
	Indennità sostegno al reddito	0	0	-
	<b>Totale (B7-a)</b>	<b>4.170.292</b>	<b>3.540.127</b>	<b>2.839.800</b>
	<b>b,c,d,e,f Servizi diversi</b>	1.127.316	1.039.402	962.386
	<b>Totale (B7 b-c-d-e- f)</b>	<b>1.127.316</b>	<b>1.039.402</b>	<b>962.386</b>
	<b>Totale (B7)</b>	<b>5.297.608</b>	<b>4.579.529</b>	<b>3.802.186</b>
	<b>B-8 Per godimento di beni di terzi</b>			
	<b>Totale (B8)</b>			
	<b>B-9 Per il personale</b>			
	<b>Totale (B9)</b>			-

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>B-10 Ammortamenti e svalutazioni</b>			
a Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	21.525	11.142	15.724
b Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.256	4.256	4.256
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	100.000	190.000
<b>Totale (B10)</b>	<b>125.781</b>	<b>115.398</b>	<b>209.980</b>
<b>B-12 Accantonamenti per rischi</b>			
Accantonamento al Fondo per la Previdenza	20.392.500	16.631.988	15.300.919
Accantonamento al Fondo Pensioni	385.417	215.363	978.280
Accantonamento al Fondo per la Maternità	0	0	-
Accantonamento al Fondo ex Art. 28 del Regolamento	0	2.387.809	-
<b>Totale (B12)</b>	<b>20.777.917</b>	<b>19.235.160</b>	<b>16.279.200</b>
<b>B-13 Altri Accantonamenti</b>			
Accantonamento al Fondo di Solidarietà ex Art. 29 del Regolamento	100.000	0	100.000
<b>Totale (B13)</b>	<b>100.000</b>	<b>-</b>	<b>100.000</b>
<b>B-14 Oneri diversi di gestione</b>			
<b>Totale (B14)</b>	<b>1.361.282</b>	<b>1.900.940</b>	<b>1.221.914</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>27.682.588</b>	<b>25.844.028</b>	<b>21.639.930</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 9.645.212</b>	<b>- 10.042.776</b>	<b>- 6.375.514</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>C-15 Proventi da partecipazione</b>			
<b>Totale (C15)</b>	<b>1.880.000</b>	<b>2.280.000</b>	<b>2.024.964</b>
<b>C-16 Altri proventi finanziari</b>			
a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b Da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	8.800.000	10.700.000	8.026.732
c Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d Proventi diversi dai precedenti	50.000	80.000	114.546
<b>Totale (C16)</b>	<b>8.850.000</b>	<b>10.780.000</b>	<b>8.141.278</b>
<b>C-17 Interessi ed altri oneri finanziari</b>			
<b>Totale (C17)</b>	<b>120.000</b>	<b>1.725.768</b>	<b>109.562</b>
<b>Totale (15+16-17)</b>	<b>10.610.000</b>	<b>11.334.232</b>	<b>10.056.680</b>
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>D-18 Rivalutazioni</b>			
<b>Totale (D18)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D-19 Svalutazioni:</b>			
a di partecipazioni			
b di Immob. finanz.che non costituiscono partecipazioni	0	0	2.466.587
c di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
<b>Totale (D19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.466.587</b>
<b>Totale D (18-19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.466.587</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A-B+/-C+/-D)</b>	<b>964.788</b>	<b>1.291.456</b>	<b>1.214.578</b>
<b>20 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>214.788</b>	<b>238.390</b>	<b>237.991</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>750.000</b>	<b>1.053.066</b>	<b>976.587</b>

## Nota Informativa

CONTO ECONOMICO ANALITICO CIVILISTICO	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>RICAVI</b>			
<b>A-1 CONTRIBUTI</b>	<b>11.808.372</b>	<b>12.179.755</b>	<b>11.487.286</b>
Contributi soggettivi competenza dell'anno	8.996.360	8.854.685	8.501.051
Contributi maternità competenza dell'anno	47.793	47.793	44.169
Contributi per riscatto periodi ante 1996	-	425	26.680
Contributi per ricostruzione soggettivi anni pregressi	-	1.543	32.023
Contributi soggettivi in entrata da altre casse	-	554.621	184.972
Contributi integrativi competenza dell'anno	2.379.110	2.341.644	2.266.754
Accertamento contributi soggettivi anni precedenti	313.123	308.191	389.168
Accertamento contributi integrativi anni precedenti	71.986	70.853	51.056
Accertamento contributi maternità anni precedenti	-	-	-8.585
<b>A-5 ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>6.229.004</b>	<b>3.621.497</b>	<b>3.777.129</b>
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>38.064</b>	<b>38.064</b>	<b>40.925</b>
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	20.064	20.064	14.929
Recupero spese bancarie (MAV)	-	-	-
Recupero spese legali	18.000	18.000	25.996
Altri ricavi e recuperi	-	-	-
<b>PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE</b>	<b>316.952</b>	<b>315.293</b>	<b>313.286</b>
Canoni di locazione	314.952	313.293	311.630
Recupero imposta di registro	2.000	2.000	1.656
Interessi di mora su canoni locativi	-	-	-
<b>INTERESSI E SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	<b>-</b>	<b>65.870</b>	<b>695.382</b>
Sanzioni amministrative	-	65.626	397.784
Interessi per rateizzazione contributi	-	244	297.598
<b>UTILIZZI FONDI</b>	<b>5.873.988</b>	<b>3.202.270</b>	<b>2.727.535</b>
Utilizzo fondo pensioni	3.592.435	3.047.121	2.622.156
Utilizzo fondo previdenza	110.000	105.149	42.656
Rilascio fondo previdenza	-	-	-
Utilizzo fondo di solidarietà	60.000	50.000	59.000
Utilizzo fondo di maternità	-	-	3.723
Sopravvenienze attive (rilascio accantonamenti)	-	-	-
Utilizzo fondo ex art.28	2.111.553	-	-
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>18.037.376</b>	<b>15.801.252</b>	<b>15.264.416</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>B-6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>20.000</b>	<b>13.000</b>	<b>26.650</b>
Cancelleria	20.000	13.000	26.650
<b>Totale (B6)</b>	<b>20.000</b>	<b>13.000</b>	<b>26.650</b>
<b>B-7 PER SERVIZI</b>			
<b>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI</b>	<b>4.170.292</b>	<b>3.540.127</b>	<b>2.839.800</b>
Prestazioni pensionistiche	3.592.435	3.047.121	2.622.156
Costo per pagamento indennità di maternità	67.857	67.857	58.488
Restituzione contributo soggettivo art. 9 e 20 del Regolamento	20.000	19.605	17.608
Ricongiunzioni in uscita	90.000	85.544	25.049
Costo per provvidenze straordinarie ex art.29	60.000	50.000	59.000
Assistenza sanitaria integrativa	340.000	270.000	57.500
Indennità COVID-19	-	-	-
Indennità sostegno al reddito (DL 50 e 144 del 2022)	-	-	-
<b>SERVIZI DIVERSI</b>	<b>1.127.316</b>	<b>1.039.402</b>	<b>962.386</b>
<b>ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO</b>	<b>210.000</b>	<b>166.067</b>	<b>206.057</b>
Compensi	80.000	80.000	78.138
Rimborsi gettoni di presenza	130.000	86.067	127.919
<b>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</b>	<b>135.000</b>	<b>85.000</b>	<b>30.504</b>
Spese per attività di contenzioso legale	100.000	50.000	27.425
Spese notarili	-	10.000	-
Consulenze istituzionali	35.000	25.000	3.079
<b>SERVIZI VARI</b>	<b>782.316</b>	<b>788.335</b>	<b>725.825</b>
Spese postali	30.000	30.000	26.338
Onere per visite mediche	2.000	1.098	366
Spese varie	3.600	3.300	3.242
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	590.419	612.281	609.133
Spese per verifiche patrimoniali degli iscritti per recupero giudiziale dei crediti	10.000	10.000	6.649
Servizi attuariali	8.882	8.882	15.416
Spese informatiche	616	10.825	-
Spese per certificazione bilancio	7.700	7.850	7.330
Servizi finanziari	9.100	9.100	14.011
Convegni e congressi/Attività promozionali	120.000	95.000	43.340
Servizi bancari	-	-	-
<b>Totale (B7)</b>	<b>5.297.608</b>	<b>4.579.529</b>	<b>3.802.186</b>
<b>B-8 Per godimento di beni di terzi</b>			
<b>Totale (B8)</b>			
<b>B-9 Per il personale</b>			
<b>Totale (B9)</b>			

CONTO ECONOMICO ANALITICO CIVILISTICO	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	2.345	2.345	2.345
Ammortamento mobili e arredi	1.911	1.911	1.911
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.525	11.142	15.724
Svalutazione crediti	100.000	100.000	190.000
<b>Totale (B10)</b>	<b>125.781</b>	<b>115.398</b>	<b>209.980</b>
<b>B-12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>			
Acc.to al fondo per la previdenza	9.309.483	9.719.466	9.133.893
Rivalutazione contributo soggettivo	11.083.017	6.912.522	6.167.026
Rivalutazione fondo pensioni	385.417	215.363	978.280
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	-	2.387.809	-
Acc.to al fondo per la maternità	-	-	-
<b>Totale (B12)</b>	<b>20.777.917</b>	<b>19.235.160</b>	<b>16.279.200</b>
<b>B-13 ALTRI ACCANTONAMENTI</b>			
Acc.to al fondo Solidarietà ex. Art. 29 del Reg.	100.000	-	100.000
<b>Totale (B13)</b>	<b>100.000</b>	<b>-</b>	<b>100.000</b>
<b>B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
Oneri Vari	-	-	-
Imposte sui proventi finanziari e imposta di bollo	1.300.000	1.840.000	1.167.684
IMU	49.782	49.782	49.782
Imposta di registro immobile	3.000	3.000	2.888
Oneri per gestione immobili da reddito	2.500	2.658	1.559
Spese adesione associazioni ed organizzazioni	6.000	5.500	-
<b>Totale (B14)</b>	<b>1.361.282</b>	<b>1.900.940</b>	<b>1.221.914</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>27.682.588</b>	<b>25.844.028</b>	<b>21.639.930</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-9.645.212</b>	<b>-10.042.776</b>	<b>-6.375.514</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>C-15 Proventi da partecipazione</b>			
Dividendi lordi Banca D'Italia	580.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	1.300.000	1.600.000	1.344.964
<b>Totale (C15)</b>	<b>1.880.000</b>	<b>2.280.000</b>	<b>2.024.964</b>
<b>C-16 Altri proventi finanziari</b>			
Interessi su titoli	2.300.000	2.000.000	1.640.115
Interessi scarti di negoziazione	-	-	72.420
Interessi attivi bancari	50.000	80.000	97.798
Utile su cambi	-	-	10.333
Plusvalenze su titoli dell'attivo circolante	-	-	6.414
Proventi su fondi	1.500.000	1.500.000	1.286.917
Plusvalenze su titoli	5.000.000	7.200.000	5.027.280
<b>Totale (C16)</b>	<b>8.850.000</b>	<b>10.780.000</b>	<b>8.141.278</b>
<b>C-17 Interessi ed altri oneri finanziari</b>			
Spese bancarie	20.000	20.000	20.458
Perdite su cambi	10.000	10.000	1.432
Minusvalenze su titoli	90.000	1.695.768	87.672
<b>Totale (C17)</b>	<b>120.000</b>	<b>1.725.768</b>	<b>109.562</b>
<b>Totale (15+16-17)</b>	<b>10.610.000</b>	<b>11.334.232</b>	<b>10.056.680</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>D-18 Rivalutazioni</b>			
<b>Totale (D18)</b>			
<b>D-19 Svalutazioni:</b>			
Svalutazione titoli	-	-	2.466.587
<b>Totale (D19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.466.587</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>964.788</b>	<b>1.291.456</b>	<b>1.214.578</b>
<b>20 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>			
Ires su dividendi Banca d'Italia	139.200	163.200	163.200
Ires su canoni di locazione	75.588	75.190	74.791
Tassa smaltimento rifiuti	-	-	-
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>214.788</b>	<b>238.390</b>	<b>237.991</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>750.000</b>	<b>1.053.066</b>	<b>976.587</b>

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI PREVIDENZIALI  
DATI BILANCIO PREVENTIVO 2026

Anni	Soggettivo definitivo	Soggettivo riscattato e ricongiunzioni	Soggettivo dei restituiti e pensionati	Soggettivo da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	2.191.039	0	468.607	1.722.432	0,000000	0	1.722.432
1997	2.683.937	0	587.481	2.096.456	0,055871	96.234	3.915.122
1998	2.967.159	0	555.855	2.411.304	0,053597	209.839	6.536.265
1999	3.272.750	0	552.621	2.720.129	0,056503	369.319	9.625.713
2000	3.469.303	0	548.669	2.920.634	0,051781	498.429	13.044.775
2001	3.799.190	0	489.373	3.309.817	0,047781	623.292	16.977.885
2002	3.889.928	0	453.944	3.435.984	0,043679	741.577	21.155.446
2003	4.041.936	0	389.965	3.651.971	0,041614	880.363	25.687.780
2004	4.282.603	0	369.910	3.912.692	0,039272	1.008.811	30.609.283
2005	4.454.955	1.290.858	277.172	5.468.641	0,040506	1.239.860	37.317.784
2006	4.811.481	247	245.900	4.565.828	0,035386	1.320.527	43.204.139
2007	5.054.587	4.307	162.679	4.896.216	0,033937	1.466.219	49.566.573
2008	5.329.075	59.103	332.289	5.055.889	0,034625	1.716.243	56.338.705
2009	5.073.179	27.602	282.349	4.818.431	0,033201	1.870.501	63.027.637
2010	5.322.517	109.606	253.784	5.178.340	0,017935	1.130.401	69.336.378
2011	5.617.767	80.252	639.216	5.058.803	0,016165	1.120.823	75.516.004
2012	6.210.145	75.596	1.390.071	4.895.670	0,011344	856.654	81.268.327
2013	6.479.438	52.263	1.078.226	5.453.475	0,001643	133.524	86.855.326
2014	6.647.028	185.093	1.805.643	5.026.477	0,027000	2.345.094	94.226.897
2015	6.817.528	63.850	2.674.237	4.207.141	0,027000	2.544.126	100.978.164
2016	6.573.803	89.181	1.745.924	4.917.060	0,029000	2.928.367	108.823.591
2017	6.726.483	37.637	1.713.093	5.051.027	0,030000	3.264.708	117.139.325
2018	6.980.038	69.514	2.654.302	4.395.249	0,030000	3.514.180	125.048.754
2019	7.098.499	93.847	3.089.444	4.102.901	0,030000	3.751.463	132.903.118
2020	7.084.946	325.656	4.815.015	2.595.587	0,035000	4.651.609	140.150.314
2021	7.572.906	30.567	4.297.999	3.305.474	0,040000	5.606.013	149.061.801
2022	7.793.933	1.928.818	4.122.950	5.599.801	0,009756	1.454.247	156.115.849
2023	8.103.142	243.675	7.293.565	1.053.252	0,023082	3.603.466	160.772.567
2024	8.501.051	556.589	4.804.920	4.252.719	0,036622	5.887.813	170.913.100
2025	9.162.877	0	9.478.279	-315.402	0,040445	6.912.522	177.510.220
2026	9.309.483	0		9.309.483	0,062436	11.083.017	<b>197.902.719</b>
	<b>177.322.704</b>	<b>5.324.260</b>	<b>57.573.481</b>	<b>125.073.482</b>		<b>72.829.237</b>	

## Allegati D.M. 27 marzo 2013

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2026		Preconsuntivo 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>		<b>11.443.327</b>		<b>11.886.644</b>
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	20.064		20.064	
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	11.423.263		11.866.580	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
<b>2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	-		-	
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	-		-	
<b>4) Incremento di immobili per lavori interni</b>	-		-	
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	-	<b>334.952</b>	-	<b>333.293</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	334.952		333.293	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>11.778.279</b>		<b>12.219.937</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	20.000	<b>20.000</b>	13.000	<b>13.000</b>
<b>7) Per Servizi</b>		<b>5.297.608</b>		<b>4.579.529</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	4.170.292		3.540.127	
b) acquisizione di servizi	782.316		788.335	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	135.000		85.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	210.000		166.067	
<b>8) Per Godimento di beni di terzi</b>	-		-	
<b>9) Per il Personale</b>	-		-	
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	-	<b>125.781</b>		<b>115.398</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.525		11.142	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.256		4.256	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000		100.000	
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-		-	
<b>12) Accantonamento per rischi</b>				
<b>13) Altri accantonamenti</b>		<b>20.877.917</b>		<b>19.235.160</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>		<b>1.361.282</b>		<b>1.900.940</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	1.361.282		1.900.940	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>27.682.588</b>		<b>25.844.028</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(15.904.309)</b>		<b>(13.624.090)</b>

	Preventivo 2026		Preconsuntivo 2025	
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	1.880.000	1.880.000	2.280.000	2.280.000
Altri proventi finanziari		3.850.000		3.580.000
16) a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.800.000		3.500.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	50.000		80.000	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		30.000		30.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi e oneri finanziari	30.000		30.000	
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+-17bis)</b>		<b>5.700.000</b>		<b>5.830.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	11.259.097		10.781.314	
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	90.000		1.695.768	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>11.169.097</b>		<b>9.085.546</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>964.788</b>		<b>1.291.456</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	214.788	214.788	238.390	238.390
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>750.000</b>		<b>1.053.066</b>

## BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

	Preventivo 2026		Preventivo 2027		Preventivo 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		11.443.327		11.625.335		11.810.254
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) contributi dallo Stato	20.064		20.064		20.064	
c.2) contributi dalle Regioni			-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici			-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea			-		-	
d) contributi da privati			-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	11.423.263		11.605.270		11.790.190	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-		-	
5) Altri ricavi e proventi	-	334.952	-	336.619	-	338.296
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	334.952		336.619		338.296	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>11.778.279</b>		<b>11.961.954</b>		<b>12.148.550</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.000	20.000	15.000	15.000	15.000	15.000
7) Per Servizi		5.297.608		5.292.510		5.347.466
a) erogazione di servizi istituzionali	4.170.292		4.227.771		4.286.169	
b) acquisizione di servizi	782.316		769.739		766.297	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	135.000		85.000		85.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	210.000		210.000		210.000	
8) Per Godimento di beni di terzi			-		-	
9) Per il Personale			-		-	
a) salari e stipendi						
b) oneri sociali						
c) trattamento di fine rapporto						
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi						
10) Ammortamenti e svalutazioni		125.781		137.545		143.563
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.525		33.503		41.218	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.256		4.042		2.345	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000		100.000		100.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
12) Accantonamento per rischi			-		-	
13) Altri accantonamenti		20.877.917		18.798.697		18.159.092
14) Oneri diversi di gestione		1.361.282		971.282		971.282
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	1.361.282		971.282		971.282	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>27.682.588</b>		<b>25.215.034</b>		<b>24.636.403</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(15.904.309)</b>		<b>(13.253.080)</b>		<b>(12.487.853)</b>

	Preventivo 2026		Preventivo 2027		Preventivo 2028	
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	1.880.000	1.880.000	1.880.000	1.880.000	1.880.000	1.880.000
Altri proventi finanziari		3.850.000		3.950.000		4.050.000
16) a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.800.000		3.900.000		4.000.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti	50.000		50.000		50.000	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		30.000		20.000		20.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi e oneri finanziari	30.000		20.000		20.000	
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-		-
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+-17bis)</b>		<b>5.700.000</b>		<b>5.810.000</b>		<b>5.910.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) Svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	11.259.097		8.592.147		7.763.421	
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	90.000		90.000	90.000	90.000	90.000
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>11.169.097</b>		<b>8.502.147</b>		<b>7.673.421</b>
Risultato prima delle imposte		<b>964.788</b>		<b>1.059.067</b>		<b>1.095.568</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	214.788	214.788	215.189	215.189	215.591	215.591
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>750.000</b>		<b>843.878</b>		<b>879.978</b>

Schema di raccordo tra conto economico riclassificato DM 27 marzo 2013 e conto economico civilistico	2026 Riclassificato DM 2013	Riclassifiche	2026 D.Lgs.139/2015
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>11.443.327</b>	<b>365.045</b>	<b>11.808.372</b>
a) contributo ordinario dello Stato			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
b.1) con lo Stato			
b.2) con le Regioni			
b.3) con altri enti pubblici			
b.4) con l'Unione Europea			
c) contributi in conto esercizio			
c.1) contributi dallo Stato	20.064	-20.064	-
Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)	20.064	-20.064	-
c.2) contributi dalle Regioni			
c.3) contributi da altri enti pubblici			
c.4) contributi dall'Unione Europea			
d) contributi da privati			
<b>e) proventi fiscali e parafiscali:</b>	<b>11.423.263</b>	<b>385.109</b>	<b>11.808.372</b>
Contributi Soggettivi	8.996.360	313.123	9.309.483
Contributi Integrativi	2.379.110	71.986	2.451.096
Contributi Maternità	47.793	0	47.793
Contributi per riscatti	-	-	0
Contributi per ricongiunzioni	-	-	-
Sanzioni	0	0	-
Interessi per rateizzazioni	-	-	-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi			
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) incremento di immobili per lavori interni			
<b>5) altri ricavi e proventi</b>			
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio			
<b>b) altri ricavi e proventi:</b>	<b>334.952</b>	<b>5.894.052</b>	<b>6.229.004</b>
Recupero spese legali	18.000	-	18.000
Recupero spese bancarie	-	-	0
Proventi della gestione immobiliare	316.952	-	316.952
Altro	-	-	0
Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)		20.064	20.064
Sanzioni		0	0
Interessi per rateizzazioni		0	0
Sopravvenienze attive		5.873.988	5.873.988
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>11.778.279</b>	<b>6.259.097</b>	<b>18.037.376</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.000	-	20.000
<b>7) Per Servizi</b>	<b>5.297.608</b>	<b>-</b>	<b>5.297.608</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	4.170.292	-	4.170.292
b) acquisizione di servizi	782.316	-	782.316
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	135.000	-	135.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	210.000	-	210.000
8) per godimento di beni di terzi	-	-	-
<b>9) per il personale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) salari e stipendi	-	-	-
b) oneri sociali	-	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	-	-	-
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>125.781</b>	<b>-</b>	<b>125.781</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.525	-	21.525
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.256	-	4.256
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	-	100.000
11) variazioni delle rimanenze di materi prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
<b>12) accantonamento per rischi</b>	<b>-</b>	<b>20.777.917</b>	<b>20.777.917</b>
<b>13) altri accantonamenti</b>	<b>20.877.917</b>	<b>-20.777.917</b>	<b>100.000</b>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>1.361.282</b>	<b>-</b>	<b>1.361.282</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.361.282	-	1.361.282
b) altri oneri diversi di gestione	-	-	-
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>27.682.588</b>	<b>-</b>	<b>27.682.588</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-15.904.309</b>	<b>6.259.097</b>	<b>-9.645.212</b>

Schema di raccordo tra conto economico riclassificato DM 27 marzo 2013 e conto economico civilistico	2026 Riclassificato DM 2013	Riclassifiche	2026 D.Lgs.139/2015
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	1.880.000		1.880.000
16) altri proventi finanziari	3.850.000	5.000.000	8.850.000
collegate e di quelli da controllanti			-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:	3.800.000	5.000.000	8.800.000
Plusvalenze su titoli immobilizzati		5.000.000	
d) proventi diversi dai precedenti	50.000		50.000
17) interessi ed altri oneri finanziari	30.000	90.000	120.000
a) interessi passivi			-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) altri interessi e oneri finanziari	30.000		30.000
Minusvalenze su titoli immobilizzati		90.000	90.000
s) utili e perdite su cambi			
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+-17bis)</b>	<b>5.700.000</b>	<b>4.910.000</b>	<b>10.610.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	11.259.097	-11.259.097	-
Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione:	5.000.000	-5.000.000	-
Plusvalenze su titoli immobilizzati	5.000.000	-5.000.000	-
<b>Sopravvenienze diverse:</b>	<b>6.259.097</b>	<b>-6.259.097</b>	<b>-</b>
Contributi Soggettivi	313.123	-313.123	-
Contributi Integrativi	71.986	-71.986	-
Contributi Maternità	0	0	-
Utilizzo fondo pensioni	3.592.435	-3.592.435	-
Utilizzo fondo previdenza	110.000	-110.000	-
Utilizzo fondo ex art. 28 del Regolamento	2.111.553	-2.111.553	-
Utilizzo fondo di solidarietà	60.000	-60.000	-
21) iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	90.000	- 90.000	-
Minusvalenze su titoli immobilizzati	90.000	- 90.000	-
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>11.169.097</b>	<b>-11.169.097</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>964.788</b>	<b>-</b>	<b>964.788</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>214.788</b>	<b>-</b>	<b>214.788</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>750.000</b>		<b>750.000</b>

## NOTA ILLUSTRATIVA

### AL CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il budget di spesa per missioni e programmi, di cui all'art. 2 comma 4 lettera c) del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è stato articolato nelle missioni di seguito indicate:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*;
- Missione 099 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Nella Missione 25 “Politiche Previdenziali”, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali;

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente.

Di seguito si riporta il prospetto.

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE 2026		Missione 25 Politiche Previdenziali		Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 99- Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 2	Gruppo 4	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	
		VECCHIAIA	FAMIGLIA	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
Livello	Descrizione codice economico						
I	Spese correnti	6.235.822	467.857	210.000	-	-	6.913.679
II	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
III	Ritribuzioni lorde	-	-	-	-	-	-
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.567.571	-	-	-	-	1.567.571
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	1.567.571	-	-	-	-	1.567.571
III	Acquisto di beni e servizi	965.816	-	210.000	-	-	1.175.816
III	Acquisto di beni non sanitari	20.000	-	-	-	-	20.000
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	945.816	-	210.000	-	-	1.155.816
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti	3.702.435	467.857	-	-	-	4.170.292
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	3.702.435	467.857	-	-	-	4.170.292
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	-	-	-	-	-	-
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-
I	Spese in conto capitale	40.000	-	-	-	-	40.000
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	-	-	-	-	-	-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000	-	-	-	-	40.000
III	Beni materiali	-	-	-	-	-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali	40.000	-	-	-	-	40.000
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-
I	Spese per incremento attività finanziarie	40.000.000	-	-	-	-	40.000.000
II	Acquisizione di attività finanziarie	40.000.000	-	-	-	-	40.000.000
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	10.000.000	-	-	-	-	10.000.000
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	10.000.000	-	-	-	-	10.000.000
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	20.000.000	-	-	-	-	20.000.000
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	627.647	627.647
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	627.647	627.647
III	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	627.647	627.647
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	585.647	585.647
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	42.000	42.000
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>46.275.822</b>	<b>467.857</b>	<b>210.000</b>	<b>-</b>	<b>627.647</b>	<b>47.581.325</b>

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2026			
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO:</b>			
Utile netto di esercizio			750.000
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:			
Stanziamiento al Fondo di Previdenza		20.392.500	
Stanziamiento al Fondo ex art. 28		-	
Stanziamiento al Fondo per la maternità		-	
Stanziamiento al Fondo Pensioni		385.417	
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti		100.000	
Stanziamiento Fondo di solidarietà		100.000	
Stanziamiento al Fondo di ammortamento		25.781	
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati		(4.910.000)	
	<b>A</b>		<b>16.843.697</b>
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati		44.910.000	
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli			
	<b>B</b>		<b>44.910.000</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>C = (A + B)</b>		<b>61.753.697</b>
<b>IMPIEGHI:</b>			
Immobilizzazioni materiali ed immateriali		40.000	
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie		40.000.000	
Utilizzo del Fondo Pensioni		3.592.435	
Utilizzo del Fondo di Previdenza		110.000	
Utilizzo del Fondo per la maternità		-	
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti		-	
Utilizzo del Fondo ex Art. 28		2.111.553	
Utilizzo del Fondo di Solidarietà		60.000	
	<b>D</b>		<b>45.913.988</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E = C - D)</b>			<b>15.839.709</b>
<b>DETERMINATO DA:</b>			
<b>Attività a breve:</b>			
Casse e banche		13.555.057	
Crediti verso iscritti		2.284.653	
Altri crediti			
Attività finanziarie			
Ratei attivi e risconti attivi			
	<b>F</b>		<b>15.839.709</b>
<b>Passività a breve:</b>			
Fornitori		-	
Debiti tributari		-	
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale		-	
Debiti per prestazioni istituzionali		-	
Debiti verso conduttori d'immobili		-	
Debiti diversi		-	
Ratei e Risconti passivi		-	
	<b>G</b>		<b>-</b>
<b>SALDO (H=F-G)</b>			<b>15.839.709</b>

## Piano degli indicatori

## **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI PER I BILANCI PREVENTIVI 2026-2028 FONDAZIONE ENPAIA- GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI**

### **PREMESSA**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati agricoli – ENPAIA- è disciplinato dalla legge 29 novembre 1962 n. 1655 ed è stato trasformato in Fondazione, senza scopo di lucro, con personalità di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e dell'art. 1 comma 33, lettera a n.4, della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

L'Enpaia provvede altresì, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti – mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari – nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgano attività autonoma di libera professione, ancorché contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente (Articolo 2 comma 3 dello Statuto).

Il Bilancio preventivo triennale 2026 – 2028 della Gestione Separata dei Periti Agrari, tiene conto dei dati del preconsuntivo 2025 e di quanto indicato nell'ultimo bilancio tecnico 2023 disponibile:

- Le uscite previste nel triennio per prestazioni previdenziali sono inferiori rispetto a quanto esposto nel Bilancio tecnico.
- Le entrate per il contributo soggettivo sono inferiori rispetto al bilancio tecnico essenzialmente per effetto del diverso criterio di stima delle entrate e delle nuove adesioni oltre che per l'inserimento nelle previsioni anche dei contributi relativi ad anni precedenti.
- Per quanto riguarda la rivalutazione dei montanti contributivi e delle pensioni si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo 2.3.6.

## INDICATORI E RISULTATI ATTESI

La gestione della Cassa dei Periti Agrari è sana ed annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo: tra le entrate finanziarie ed immobiliari ed il costo della rivalutazione dei montanti, e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione. Pertanto il bilancio triennale 2026 – 2028 non presenta criticità.

Il risultato atteso della Gestione Separata dei Periti Agrari, fermi restando i parametri precedentemente descritti, è il raggiungimento delle previste entrate dall'attività Finanziaria ed immobiliare che sono pari a euro 9.356.881 nel 2026, euro 8.358.148 nel 2027 e euro 8.459.422 nel 2028. La diversificazione progressiva degli investimenti del patrimonio mediante l'utilizzo di investimenti in titoli obbligazionari ed investment grade, aumenterà nei prossimi esercizi garantendo un livello di rischio-rendimento maggiormente contenuto.

Queste entrate garantiscono nel 2028 la rivalutazione dei montanti delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve. Nel 2026 e nel 2027 tali entrate sono state stimate inferiori alla rivalutazione dei montanti previdenziali e delle pensioni non consentendo di effettuare un accantonamento al fondo ex art. 28. Si ricorda che il tasso di rivalutazione dei montanti previdenziale è stato stimato pari al 6,24% nel 2026, 4,74% nel 2027 e 3,57% nel 2028.

Descrizione	Preventivo 2026	Preventivo 2027	Preventivo 2028
Entrate Finanziarie e immobiliari	9.356.881	8.358.148	8.459.422
Rivalutazione montanti previdenziali	(11.083.017)	(8.911.168)	(7.028.231)
Rivalutazioni pensioni	(385.417)	(334.105)	(281.052)
<b>Accantonamenti fondo riserva (art. 28 Reg.)</b>	-	-	<b>1.150.139</b>

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel piano triennale che sono comunque coperti dalla contribuzione integrativa.

Descrizione	Preventivo 2026	Preventivo 2027	Preventivo 2028
Contribuzione integrativa	2.451.096	2.489.162	2.527.837
Costi per la gestione amministrativa e altri oneri	(1.153.316)	(1.085.739)	(1.082.297)
<b>Saldo</b>	<b>1.297.780</b>	<b>1.403.423</b>	<b>1.445.540</b>